



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

**DELIBERA n. 72 del 06/07/2015**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

SESSIONE ORDINARIA – ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017.**

L'anno duemilaquindici, il giorno sei del mese di luglio si è riunito alle ore 09:30 convocato nei modi di legge, presso il palazzo comunale, il Consiglio Comunale presieduto da DEL SALA PRISCILLA nella sua qualità di Presidente e con l'assistenza del Vice Segretario PICCIOLI SIMONE

Presenti, alla votazione:

BARTOLINI ADELE	Presente
BATIGNANI TOMMASO	Presente
ERMINI FILIPPO	Assente
GAGNARLI ELENA	Presente
GALARDI SAVERIO	Presente
GIUNTI PIERO	Presente
GORI GIULIO	Presente
MARZIALI PAOLO	Assente
ORTOLANI ANTONIO	Presente
RUBEGNI IVANO	Presente
SOTTILI CORSO	Presente
TIRINNANZI FABIO	Presente
TOZZI ELISA	Presente
BENUCCI CRISTIANO	Presente
FEI CARLO	Presente
CALOGERO PASQUALE	Presente
DEL SALA PRISCILLA	Presente

**PRESENTI N. 15**

**ASSENTI N. 2**

Risultano inoltre presenti n. 3 assessori comunali come segue:

BANCHETTI GIACOMO	Presente
BRUSCHETINI DANIELE	Presente
GUERRI PAOLO	Presente



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al Bilancio di Previsione avente natura autorizzatoria, redatto secondo le norme del Decreto Legislativo n. 267 del 10 agosto 2000;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di Previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo le norme del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo le norme del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Relazione Previsionale e Programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATO il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 ed in particolare:

- l'art. 3, comma 12, in cui è previsto che gli enti, eccetto quelli che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione, possono rinviare al 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e del piano dei conti integrato;
- l'art. 11-bis, comma 4, in cui è concesso agli enti che nel 2014 non hanno partecipato alla sperimentazione di rinviare all'esercizio 2016 l'adozione del bilancio consolidato;

RITENUTO OPPORTUNO di avvalersi dell'opportunità concessa dalla normativa e di rinviare pertanto all'esercizio 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del piano dei conti integrato sia l'adozione del bilancio consolidato per esigenze organizzative, in considerazione dei numerosi e concomitanti adempimenti di legge di cui si deve occupare il Settore Finanziario (armonizzazione contabile, fatturazione elettronica, split payment, Questionario SOSE - Fabbisogni Standard, ecc.);

VISTA la proposta di bilancio di previsione per l'anno 2015 predisposta dalla Giunta Municipale con proprio atto n. 23 del 24/06/2015, nonché i seguenti documenti, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- Bilancio di Previsione esercizio 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio (All. A);
- Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 – schemi DPR 326/1998 (All. B);
- Bilancio Pluriennale 2015–2017 - schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio (All. C);
- Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 – valore conoscitivo (All. D);
- Programma delle opere e degli interventi pubblici per il triennio 2015-2017, approvato con delibera C.C. n. 44 del 21/04/2015 (All. E);
- Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (All. F);
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015-2017, approvato con delibera C.C. n. 45 del 21/04/2015 (All. G);
- Prospetto delle spese del personale (All. H);
- Elenco dei mutui in ammortamento (All. I);

VISTO il Rendiconto di gestione 2013, approvato con deliberazione C.C. n. 35 del 29/04/2014 e quello relativo all'esercizio 2014 approvato con delibera C.C. n.50 del



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

12/05/2015, depositati agli atti;

VISTE le risultanze dei rendiconti o conti consolidati dell'esercizio 2013 dei seguenti Unioni di Comuni, Consorzi e Società di capitali partecipate: Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, A.E.R. S.p.A., A.T.O. Toscana Centro, Autorita' Idrica Toscana, Farmavaldarno S.p.A., A.E.R. Impianti S.r.l., Toscana Energia S.p.A., Consorzio Società della Salute, Terre del Levante Fiorentino Soc. Consortile a.r.l., CASA S.p.A., Valdarno Sviluppo S.p.A., O.L.C.A.S. S.r.l., Publiacqua S.p.A. (All. L, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, omettendosene l'allegazione, depositato in atti presso l'ufficio contabilità);

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 162, 170, 171, 172 e 174;

VISTO l'art. 27, comma 8 della Legge 28/12/2001, n. 448 il quale dispone che il termine per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Rilevato che in base allo stesso comma del medesimo articolo, i regolamenti anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13/05/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.115 del 20 maggio 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015 è stato differito al 31 luglio 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296, il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

RILEVATO che, in base allo stesso comma di cui sopra, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO, pertanto, che ai sensi del sopracitato comma, per la formazione del bilancio di previsione del corrente esercizio, sono state riconfermate le deliberazioni delle seguenti tariffe e aliquote:

- G.M. n. 32 del 10/03/2006: Conferma tariffe TOSAP anno 2006 ;
- G.M. n. 33 del 10/03/2006: Conferma tariffe per l'imposta sulla pubblicità e diritti per le pubbliche affissioni per l'anno 2006;
- G.M. n. 29 del 10/03/2006: Determinazione tariffe parcometro anno 2006;
- G.M. n. 5 del 14/01/2009: Determinazione delle tariffe per servizi cimiteriali e aggiornamento tariffe loculi e ossari;
- G.M. n. 12 del 21/01/2009: "Determinazione dei diritti di segreteria di spettanza totale dell'Ente";
- G.M. n. 43 del 07/03/2012: "Adeguamento ISTAT delle tariffe relative al servizio di illuminazione lampade votive nei cimiteri comunali per l'anno 2012;
- G.M. n. 44 del 07/03/2012: "Adeguamento ISTAT delle tariffe per l'utilizzo dei locali dell'ex Segheria di Vallombrosa per l'anno 2012.";
- C.C. n.83 del 29/07/2013: "Approvazione Regolamento per la variazione dell'aliquota



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

dell' Addizionale Comunale all'IRPEF”;

VISTE le seguenti deliberazioni con le quali sono state determinate per il corrente anno le seguenti tariffe:

- G.M. n. 89 del 30/06/2015: “Determinazione tariffe servizi educativi, culturali, scolastici e sportive” (All. M)
- G.M. n. 63 del 12/05/2015: “Rideterminazione dei diritti di segreteria di spettanza totale dell'Ente.” (All. N)
- C.C. n. 69 in data odierna, avente per oggetto: Tributo sui servizi indivisibili (TASI). determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015” ( All. O);
- C.C. n. 70 in data odierna, avente per oggetto: Imposta Municipale propria. Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015” (All. P)
- C.C. n. 71 in data odierna: “Tributo sui rifiuti (TARI) - Anno 2015.Approvazione tariffe” ( All. Q);

VISTA la delibera G.M. n. 82 del 24/06/2015, relativa alla “Determinazione della percentuale di copertura complessiva del costo di gestione dei servizi a domanda individuale”, (All. R);

RICHIAMATA la delibera G.M. n. 90 del 30/06/2015 con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi per violazioni al Codice della Strada ai sensi del D. Lgs 285/1992;

VISTA la delibera C.C. n. 29 del 17/03/2015, relativa alla “Verifica qualità e quantità di aree da destinarsi alla residenza (aree P.E.E.P.) e per l'attività produttive (aree P.I.P.) da cedere ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera “C” del T.U. 267/2000”. (All. S);

DATO ATTO che il fondo di riserva (Int.1.1.8.11) è iscritto per Euro 49.136,32, pari allo 0,35% delle spese correnti e rientra pertanto nei limiti stabiliti dall'art. 166, 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che viene applicato l'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2014, per un ammontare complessivo di Euro 1.264.920,28 alle spese di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, proveniente per Euro 686.420,28 dai Fondi Vincolati e per Euro 578.500,00 dai Fondi destinati agli Investimenti;

DATO ATTO che l'ammontare delle previsioni di spesa consente l'espletamento dei servizi pubblici di competenza comunale;

CHE con riferimento al Patto di Stabilità interno, ai sensi dell'art.31, comma 18 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, il Bilancio di Previsione degli enti locali, deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto, come si evince dagli allegati prospetti relativi rispettivamente alla determinazione degli obiettivi (All. T) ed alle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto (All. U);

PRECISATO che il limite massimo della spesa annua per eventuali incarichi di collaborazione non può superare Euro 415.986,49, pari al 3% della spesa corrente ai sensi dell'art. 46, comma 3, del sopracitato D.L.25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008;



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

DATO ATTO del rispetto delle disposizioni in materia di riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con L. 30/07/2010 n. 122, dall'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012, dall'art. 1, commi 141 e 142 della L. 24/12/2012 n. 228 e dall'art. 15 del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014;

VISTA la delibera C.C. n. 28 del 17/03/2015, relativa all'approvazione del programma annuale dei contratti di forniture e servizi per l'anno 2015 ex art. 29 della L.R. Toscana n.38/2007 (All. V);

VISTA la nota integrativa, prevista dal D. Lgs. 118/2011 (All. Z);

VISTO il parere favorevole espresso dalla 1^ Commissione Consiliare Permanente "Affari Istituzionali, Bilancio e Finanze" in data 3.7.2015

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Settore Finanziario, (All. AA);

VISTA la relazione redatta in data 02/07/2015 dal Collegio dei Revisori, che si conclude esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 e documenti allegati (All. BB);

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole motivato, in ordine alla regolarità in linea tecnica e contabile, espresso sul presente provvedimento dal Responsabile Settore Finanziario, ai sensi e per gli effetti art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

La Presidente Del Sala pone subito in votazione il punto in oggetto, iscritto al n. 6 dell'odg, essendo già stata fatta un'unica discussione sui punti iscritti ai nn. 3 - 4 - 5 e 6 dell'odg come concordato con i consiglieri.

Con n. 10 VOTI FAVOREVOLI, n. 5 voti contrari (Fei, Ortolani, Galardi, Tozzi e Calogero) e nessun voto di astensione, espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

## DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 (All. A), che conserva pieno valore giuridico con valore autorizzatorio, le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto:

## ENTRATE

Tit. I	Entrate Tributarie	Euro	10.542.744,35
Tit. II	Contr. e Trasf. da terzi	Euro	558.324,17
Tit. III	Entrate Extratributarie	Euro	2.733.255,26
Tit. IV	Alien. Trasf.di capitale e risc.crediti	Euro	2.043.500,01
Tit. V	Entr.derivanti da accensione prestiti	Euro	0,00



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

Tit. VI	Servizi per conto terzi	Euro	2.167.329,36
	Avanzo di amministrazione	Euro	1.264.920,28
	Fondo Pluriennale vincolato	Euro	169.277,54

---

TOTALE		Euro	19.479.350,97
--------	--	------	---------------

=====

## SPESE

Tit. I	Spese correnti	Euro	13.866.216,30
Tit. II	Spese in conto capitale	Euro	3.100.440,84
Tit. III	Spese rimborso prestiti	Euro	345.364,47
Tit. IV	Servizi per conto terzi	Euro	2.167.329,36

---

TOTALE		Euro	19.479.350,97
--------	--	------	---------------

=====

2. di approvare la relazione previsionale e programmatica 2015-2017 redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998 (All. B);
3. di approvare il bilancio pluriennale 2015-2017 secondo gli schemi DPR 194/1996 che conserva pieno valore giuridico con valore autorizzatorio (All. C);
4. di approvare il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2016-2017 (All. D), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 che assume valore conoscitivo;
5. di fare propri, per quanto di competenza, gli atti deliberativi citati nella premessa, depositati in fascicolo agli atti, relativi alle aliquote di imposta, alle tariffe ed ai prezzi dei servizi pubblici;
6. di dare atto dell'avvenuta approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;
7. di dare atto dell'avvenuta approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
8. di dare atto dell'avvenuta approvazione del programma annuale dei contratti e servizi per l'anno 2015;
9. di dare atto che il limite massimo della spesa annua per eventuali incarichi di



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

collaborazione non può superare Euro 415.986,49, pari al 3% della spesa corrente, ai sensi dell'art. 46, comma 3 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008;

10. di rinviare all'esercizio 2016 per le motivazioni espresse in narrativa sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del piano dei conti integrato (ex art. 3, comma 12, D. Lgs. 23/06/2011 n. 118) sia l'adozione del bilancio consolidato (ex art. 11-bis, comma 4, D. Lgs. 23/06/2011 n. 118).

Successivamente, stante l'urgenza

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con n. 10 VOTI FAVOREVOLI, n. 5 voti contrari (Fei, Ortolani, Galardi, Tozzi e Calogero) e nessun voto di astensione, espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti art.134, comma 4, del D.L.vo 18.8.2000 n.267.

--- o ---

La trascrizione della registrazione audio della discussione sul presente punto, è riportata nel testo dattiloscritto allegato alla delibera di approvazione del verbale della presente seduta.

--- o ---





**COMUNE DI REGGELLO**  
(PROVINCIA DI FIRENZE)

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

La Presidente del Consiglio Comunale  
DEL SALA PRISCILLA

Il Vice Segretario Generale  
PICCIOLI SIMONE